

Piano per l'Inclusione (PI) a.s.2022/23

Il *Piano per l'Inclusione* è uno strumento di progettazione dell'offerta formativa delle scuole. Viene redatto dal Gruppo di Lavoro per l'inclusione entro il mese di Giugno. Si tratta di un lavoro che necessita di un continuo aggiornamento, poiché i bisogni e le risorse cambiano in continuazione. Il punto di partenza è l'analisi del contesto in cui opera l'istituzione scolastica, che consente di progettare percorsi educativi attenti al singolo, valorizzandone attitudini e stili cognitivi. Dopo la discussione e la delibera in Collegio dei Docenti sarà inviato ai competenti Uffici dell'USR, per la richiesta dell'organico di Sostegno e alle altre istituzioni territoriali come proposta di assegnazione delle risorse di competenza, alla luce degli Accordi di Programma in vigore o alle altre specifiche Intese sull'integrazione scolastica sottoscritte con gli Enti Locali.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (relativa a.s.2021/2022)

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
minorati vista	1
minorati udito	
Psicofisici	4
2. disturbi evolutivi specifici	
DSA	2
ADHD/DOP	
Borderline cognitivo	
Altro	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	2
Linguistico-culturale	2
Disagio comportamentale/relazionale	1
Altro	4
Totali	17
% su popolazione scolastica	4,65
N° PEI redatti dai GLO	5
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	9

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	---
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	---
Assistenti all'autonomia e comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		no
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		si
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	no
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	no
	Progetti territoriali integrati	no

	Progetti integrati a livello di singola scuola	no			
	Rapporti con CTS / CTI	si			
	Altro:				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no			
	Progetti a livello di reti di scuole	si			
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si			
	Didattica interculturale / italiano L2	no			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no			
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il "taglio" inclusivo dato all'Istituto dipende dai seguenti aspetti organizzativi:

- **Dirigente Scolastico** - è il garante del processo di inclusione e a tal fine: riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il Referente GLI e il rispettivo Team docente/Consiglio di classe. Attraverso il PI e il GLI è garante della valutazione annuale delle criticità e dei punti di forza, dell'analisi degli interventi operati nell'anno trascorso e della messa a punto degli interventi correttivi che saranno necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell'Istituto. Detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse. Assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno. Formula la richiesta dell'organico di sostegno, convoca e presiede i GLO/GLI. Viene informato costantemente dai Referenti sul processo d'inclusione in atto
- La costituzione del **Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI)** previsto dal D. Lgs. 66/2017. Il GLI, presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto dai Referenti per l'inclusione di alunni con disabilità/con BES/con DSA, dagli specialisti dell'ASL e dalle famiglie. Ha il compito di rilevare le necessità dell'Istituto in merito agli alunni con BES. Elabora, aggiorna e verifica il Piano per l'Inclusione. Promuove la cultura dell'inclusione. Documenta e informa la comunità educante (genitori, docenti, ASP) circa i progetti messi in atto per l'inclusione scolastica ed extrascolastica.
Valuta il livello di inclusività dell'Istituto e promuove azioni di miglioramento per superare eventuali criticità.
- **Il Collegio dei Docenti** propone e ratifica la nomina dei componenti del GLI e delle altre funzioni afferenti il processo inclusivo; propone e approva eventuali progetti e attività con finalità inclusive; discute e delibera il PI.
- **Funzioni Strumentali e Referenti per l'inclusione Disabilità/BES/DSA** - Elaborano, raccolgono e archiviano la modulistica per l'inclusione; coordinano docenti e team nella fase di accoglienza e progettazione didattica degli alunni con BES; svolgono azioni di screening e monitoraggio per l'individuazione dei destinatari e dei bisogni; offrono consulenza ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione degli alunni con disabilità e dell'inclusione nelle classi; partecipano al GLI; collaborano alla stesura del PAI; collaborano con i servizi sociali del territorio e con altre realtà scolastiche; promuovono attività di formazione e aggiornamento.
Collaborano con i docenti delle classi e con i referenti tecnici dell'Asp per favorire la valutazione e l'attivazione dei percorsi di certificazione degli alunni che evidenziano particolari difficoltà.
- **Il Dipartimento di sostegno:** è composto dagli insegnanti di sostegno; discute ed approfondisce tematiche rispetto agli alunni con BES presenti in Istituto; prende atto di quanto emerso in sede di GLI e di GLO; fornisce indicazioni e proposte da portare in sede di GLI e di GLO; si coordina con tutti gli altri dipartimenti per quanto attiene la programmazione per obiettivi minimi.
- **Consigli di classe/Team docenti** - articolano la progettazione degli interventi didattico educativi nell'ambito di quanto previsto dal Collegio dei docenti, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni. I Consigli di classe individuano i casi in cui è necessario adottare una programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria;

elaborano i PEI per gli alunni con disabilità e i PDP per gli altri alunni con BES e con DSA; collaborano con le famiglie.

- **Il Gruppo di lavoro operativo (GLO)** - è composto dal Dirigente scolastico o delegato, i docenti del consiglio di classe, i referenti dell'ASP, i genitori, gli assistenti specialistici coinvolti nel processo educativo; - redige, rivede e verifica il PEI; - indica al GLI le ore e l'area di sostegno e i servizi per l'integrazione scolastica necessari per il successivo anno scolastico.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Verrà presa in considerazione in sede di GLI l'opportunità di individuare specifici percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti concernenti la tematica dei BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Le strategie di valutazione devono essere coerenti con le prassi inclusive. Una scuola inclusiva è una scuola in grado di prendersi cura di ciascuno e interpretare le difficoltà degli alunni. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il team docenti/consiglio di classe nella sua interezza. Pertanto, si adotteranno sistemi di valutazione programmati e condivisi.

La valutazione degli alunni disabili è differenziata e/o equipollente secondo gli obiettivi presenti nel PEI. Nella valutazione degli alunni con PDP le prove rispettano gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nelle certificazioni e nel piano didattico.

Il PDP non può contenere una programmazione differenziata: vengono definiti strumenti e criteri di valutazione nell'ottica dell'individualizzazione, quindi obiettivi comuni alla classe ma raggiungibili attraverso misure dispensative e compensative.

All'interno del PDP per i N.A.I. sono definiti criteri di valutazione calibrati in base ai livelli linguistici di competenza dei singoli alunni; tali livelli possono prevedere un adattamento della programmazione per disciplina con riguardo al linguaggio ed agli strumenti di apprendimento

Nel valutare il rendimento scolastico, i docenti dovranno tener in debito conto, oltre ai livelli di partenza degli alunni con BES, il grado di inclusione raggiunto, il livello dell'impegno mostrato nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, dando priorità alla verifica della padronanza dei contenuti disciplinari e delle competenze positive in via di acquisizione piuttosto che agli elementi vincolati alle abilità deficitarie.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Si coordineranno i diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola: docenti specializzati, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, psicologo CIC, sportelli didattici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si prevede l'attuazione di strategie in rete con i diversi tipi di sostegno presenti all'esterno (ASL, SERVIZI SOCIALI, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, ecc).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La corretta e completa compilazione dei PEI e dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. La famiglia viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

Il PEI e i PDP rappresentano gli strumenti cardine per lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e per la promozione dei percorsi formativi e inclusivi

Valorizzazione delle risorse esistenti

La Scuola si propone di valorizzare le competenze e le risorse individuali di tutti i componenti della comunità scolastica, incoraggiando l'iniziativa personale, se utile all'arricchimento dell'offerta formativa e al raggiungimento degli obiettivi di efficienza e di funzionalità. Pertanto ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola favorirà tutte le azioni volte all'acquisizione di risorse aggiuntive esterne che potrebbero essere utili per la realizzazione di progetti per l'inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si rafforzeranno i contatti e i momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso ma anche in uscita.

Notevole importanza verrà data all'accoglienza. Per i futuri alunni verranno realizzati progetti di continuità ed accoglienza, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

La scuola provvederà a valutare le disabilità, i bisogni educativi speciali e le problematiche degli alunni in ingresso in modo da creare classi equilibrate ed omogenee. Nel caso di nuovi arrivi in corso d'anno, si provvederà al loro inserimento nella classe più adatta, analizzando con attenzione le situazioni già presenti.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 07/06/2022
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(MATTEO CROCE)**

ALLEGATO 1:

PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE ORGANICO DI SOSTEGNO E ALTRE RISORSE SPECIFICHE

Viste le richieste delle ore di sostegno avanzate in sede di Glo e considerato che il prossimo anno scolastico sono previsti 6 alunni disabili frequentanti il nostro istituto, di cui:

- 5 minorati psicofisici (4 con L.104/92 art. 3 c.3 e 1 con L.104/92 art.3 c.1)
- 1 minorato visivo (L. 104/92 art.3 c.3)

si propone l'assegnazione di n.5 cattedre di sostegno di 18 ore ciascuna e 1 cattedra di 12 ore di sostegno.

Viste le richieste dei servizi per l'integrazione scolastica degli alunni disabili avanzate in sede di GLO, si propone l'assegnazione:

- dell'assistente all'autonomia per 2 alunni
- dell'assistente igienico -sanitario per 2 alunni
- del servizio di trasporto per 1 alunno

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 07/06/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(MATTEO CROCE)**
